

Prot. n. 7/2023

Modena, 13 Settembre 2023

DELIBERAZIONE

L'anno duemilaventitrè, il giorno tredici del mese di Settembre (13.09.2023) alle ore 9.30, si è riunita la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della provincia di Modena in modalità di videoconferenza e in presenza presso la sala del Consiglio dell'Amministrazione Provinciale (Viale Martiri della Libertà, 34 – Modena), come da regolare convocazione.

L'elenco presenze è depositato agli atti con protocollo della CTSS n. 20/2023 in allegato alla relativa convocazione.

Il Presidente Gian Carlo Muzzarelli, constatata la validità della seduta, pone in trattazione il seguente argomento all'ordine del giorno:

- Progetto riordino rete dell'emergenza-urgenza nel territorio provinciale di Modena

LA CONFERENZA TERRITORIALE SOCIALE E SANITARIA

Dato atto che il sistema di emergenza territoriale ed il pronto soccorso ospedaliero rivestono un ruolo fondamentale ed irrinunciabile nel sistema sanitario nazionale per quanto attiene al sistema di emergenza-urgenza sanitaria;

Atteso che l'organizzazione dell'emergenza, per garantire la presa in carico del paziente, non può prescindere dal modello a rete, che metta in relazione professionisti, strutture e servizi eroganti interventi sanitari e sociosanitari di tipologie e livelli diversi, in ogni caso nel rispetto della continuità assistenziale e dell'appropriatezza clinica e organizzativa;

Richiamata la DGR n. 2221 del 12/12/2022, riguardante il primo provvedimento di programmazione dell'assistenza territoriale dell'Emilia-Romagna in attuazione del D.M. n. 77 del 23 maggio 2022, con la quale la Regione si impegna a sviluppare ulteriormente la rete di strutture territoriali ampliandone la visione, i format dei servizi e i processi di interazione multiprofessionale e promuovendo ulteriormente la diffusione delle "Case della Comunità" che si qualificano come strutture facilmente riconoscibili e raggiungibili dalla popolazione di riferimento per l'accesso, l'accoglienza e l'orientamento del cittadino verso il SSN e i servizi territoriali locali;

Considerato che, anche nella provincia di Modena, la domanda di assistenza sanitaria è caratterizzata da un numero elevato di accessi, il cui bisogno non risulta appropriato per il setting di P.S., e che pertanto le risorse umane, tecnologiche e strutturali risultano spesso insufficienti, con possibili ricadute sull'offerta sanitaria;

Viste le problematiche relative all'elevato ricorso alle strutture di P.S. ed il potenziamento delle Case della Comunità, così come previsto dalla sopracitata DGR 2221/2022, si considera obiettivo strategico l'individuazione di una nuova modalità di risposta ai bisogni di assistenza ed urgenza a bassa complessità presso strutture distrettuali denominate Centri di Assistenza Urgenza (C.A.U.) in capo all'assistenza territoriale;

Richiamata, altresì, la D.G.R. 1206 del 17/07/2023 con la quale la Regione Emilia Romagna ha fornito alle Aziende sanitarie le linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete dell'emergenza urgenza dando mandato alle Aziende sanitarie ed agli Enti del SSR di procedere, per le parti di rispettiva competenza, alla predisposizione dei piani riorganizzativi locali di prima attuazione, da approvare in sede di Conferenza Territoriale Sociale Sanitaria.

Udite le illustrazioni della Dott.ssa Romana Bacchi, Direttrice Sanitaria dell'Azienda U.S.L. di Modena e del Dott. Geminiano Bandiera, Direttore del Dipartimento Interaziendale Emergenza-Urgenza, in ordine al Piano di riorganizzazione della rete di emergenza-urgenza del territorio provinciale, di cui si riportano sinteticamente le tre linee di intervento, maggiormente dettagliate nel documento "Progetto riordino dell'emergenza-urgenza nel territorio provinciale dell'Azienda U.S.L. di Modena" e nelle slide presentate durante la seduta, allegati parte integrante del presente atto:

1. **Riordino della Continuità assistenziale** attraverso la costituzione di una centrale unica provinciale di triage telefonico (numero unico 800 032 032) presso la quale sarà garantita la presenza di personale medico nella fascia diurna di festivi e prefestivi e in fascia notturna 7 notti su 7, con l'obiettivo di fornire ai cittadini l'assistenza più appropriata e puntuale, lavorando in sinergia con gli Medici di Medicina Generale, i Punti di Primo Intervento e con la rete dell'Emergenza Urgenza per fornire una risposta integrata e omogenea nei distretti, garantendo la continuità delle cure e assicurando la completa digitalizzazione del processo clinico-assistenziale.
2. **Costituzione dei Centri di Assistenza e Urgenza (CAU)** che si configurano come strutture territoriali in capo alla rete assistenziale delle cure primarie destinate alla gestione delle urgenze a bassa complessità clinico assistenziale in connessione diretta con gli stabilimenti ospedalieri e con i servizi territoriali al fine di garantire accessibilità e tempestività di cure e continuità dei percorsi assistenziali.
3. **Riordino della Rete Emergenza Territoriale** attraverso la rimodulazione della collocazione dei mezzi di soccorso avanzati e di base in attuazione dei criteri definiti dal DM 70 con l'obiettivo di migliorare l'appropriatezza degli interventi e dei mezzi inviati, evitare le sovrapposizioni e agire una maggiore integrazione con il volontariato garantendo allo stesso tempo la sostenibilità del sistema.

Preso atto dell'impegno dell'Azienda Usl di Modena ad assicurare un monitoraggio puntuale degli esiti della riorganizzazione e un aggiornamento costante agli amministratori e ai cittadini in relazione alle varie fasi dell'attuazione del Piano anche attraverso l'organizzazione di specifiche campagne di comunicazione e di momenti informativi rivolti alla cittadinanza,

DELIBERA

1. di approvare il "Progetto riordino rete dell'emergenza-urgenza nel territorio provinciale dell'Azienda U.S.L. di Modena" come da documento in allegato, parte integrante del presente atto, con il voto favorevole di tutti i presenti, ad eccezione dei Comuni di Fiumalbo, Riolunato, contrari, e dei Comuni di Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Cavezzo, Concordia sulla Secchia,

Finale Emilia, Guiglia, Medolla, Nonantola, Polinago, Ravarino, San Felice sul Panaro, San Prospero, Serramazzoni, Zocca, astenuti.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Gian Carlo Muzzarelli

A thick, dark blue horizontal line redacting the signature of Gian Carlo Muzzarelli. A small blue scribble is visible above the line.

Il segretario verbalizzante
Monica Benassi

A thick, dark blue horizontal line redacting the signature of Monica Benassi. A blue scribble is visible to the left of the line.